assimpredil ance
Associazione delle imprese edili e complementari delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza

D-DAY delle Costruzioni: le imprese di Assimpredil Ance in ginocchio

È arrivata l'ora di pagare i conti!
Un miliardo di crediti delle imprese pronto ad essere trasformato in un decreto ingiuntivo contro l'amministrazione pubblica debitrice

Si stima che l'ammontare complessivo del debito delle imprese Ance sia di oltre 9 miliardi e che tutto il comparto raggiunga i 19 miliardi complessivi: nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza più del 10 % dell'ammontare Nazionale.

Milano, 15/05/2012 - Parte la mobilitazione del mondo delle costruzioni contro i ritardati pagamenti della Pubblica Amministrazione che vede riuniti insieme i costruttori dell'Ance, tutta la filiera riunita sotto Federcostruzioni, gli artigiani, le cooperative e tutto il comparto industriale delle costruzioni. Grazie a una capillare azione di monitoraggio condotta da tutto il sistema Ance si è finora raggiunta la cifra di **un miliardo di debiti delle imprese Ance.** Si tratta di una prima tranche di credito che è pronta per essere per essere trasformata in un decreto ingiuntivo. Si stima che di questo passo si potrà arrivare a **9 miliardi solo per le imprese Ance** e a **19 per tutto il comparto** e che vede coinvolte oltre 1300 amministrazioni.

Una situazione non più sostenibile, soprattutto in un periodo di crisi così forte per il settore delle costruzioni che ha visto drasticamente ridurre il mercato dei Lavori Pubblici, i ritardi non sono cosa nuova ma si è sempre fatto fronte grazie ai nuovi lavori: si è interrotto il flusso e le imprese non sono in grado di assorbire anche i debiti dello Stato.

Accanto a questo si aggiunge una **pesante stretta fiscale sulla casa** che si ripercuote su tutto il settore visto che è prevista l'Imu anche su fabbricati invenduti e aree edificabili, e un sempre più allarmante **razionamento del credito** (in 4 anni -44,3% i mutui per investimenti in edilizia non residenziale, -38,2% quelli in edilizia residenziale).

Quella dei costruttori non è un'iniziativa contro le amministrazioni pubbliche che in questi anni sono rimaste schiacciate sotto il peso del patto di stabilità che ha bloccato di fatto qualsiasi investimento e infatti può contare **sul sostegno dell'Anci, dell'Upi** e dei sindacati dei lavoratori e di molte altre associazioni che sono impegnate su questo fronte

Un intero settore è in ginocchio ed è necessario trovare immediatamente una soluzione concreta, anche a costo di recuperare il denaro dovuto anche tramite azioni legali. In questi anni ANCE ha responsabilmente fatto proposte concrete che non hanno trovato ascolto, oggi è il momento di avere delle risposte.

Il Presidente di Assimpredil Ance Milano, Lodi, Monza e Brianza, Claudio De Albertis ricorda che il settore delle costruzioni sta attraversando una crisi strutturale che le imprese non sono in grado di affrontare se lasciate sole. L'Associazione da tempo denuncia questa situazione e con le Camere di Commercio si è cercato di mettere a disposizione delle imprese del territorio strumenti di sostegno, purtroppo non ancora sufficienti.